



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO di STRADELLA

(Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado)

Via Repubblica,48 – 27049 STRADELLA

tel. 0385/48053 tel. 0385/48136

C.F. 93012910183 – Cod. Mecc. PVIC822002

e-mail : pvic822002@istruzione.it – PEC:pvic822002@pec.istruzione.it

sito: www.istitutocomprensivostradellapv.edu.it

I.C. di STRADELLA
Prot. 0004234 del 23/09/2020
11 (Uscita)

Al Collegio dei Docenti
e p.c. Al Consiglio d'Istituto
Al DSGA
Ai Genitori
Agli Alunni
Al Personale ATA
Atti della Scuola/Al sito web

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

per la revisione annuale del Piano Triennale dell'Offerta formativa

ex art. 1, comma 14, legge n. 107/2015

Triennio 2019/2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che prevede che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia;

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Testo Unico delle disposizioni in materia di istruzione Decreto Legislativo 297/1994 per le parti in vigore;

VISTO il vigente CCNL comparto scuola;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede la possibilità di aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa entro il mese di ottobre di ogni anno;

VISTO l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, prot. 0003798 del 01/10/2018, per la predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa ex art. 1, comma 14, L. 107/2015 - Triennio 2019/2020 – 2020/2021 – 2021/2022 che si richiama integralmente;

VISTO il PTOF di Istituto per il triennio 2019/2022 elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 19/12/2018 ed approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2018 con delibera n. 4;

VISTE le Linee Guida per la didattica a distanza approvate nella seduta del Collegio dei Docenti Unitario del 13 Maggio 2020;

VISTO il Decreto Ministeriale del 26 giugno 2020 “Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021”

TENUTO CONTO

- a) che l’obiettivo fondamentale dell’Istituto è il successo formativo di tutti gli alunni;
- b) delle azioni e delle iniziative già intraprese e promosse negli anni precedenti;
- c) delle proposte offerte dagli Organi Collegiali;
- d) delle sollecitazioni formulate dalle famiglie e dagli utenti;
- e) della programmazione delle iniziative educative e culturali proposte dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio e di diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nello stesso;
- f) delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) di Istituto e dei percorsi di miglioramento che saranno sviluppati nel Piano di Miglioramento, che è parte integrante del Piano Triennale dell’Offerta Formativa;
- g) della necessità di prevedere periodi di didattica a distanza, vista la situazione di emergenza sanitaria;

RITENUTO NECESSARIO dare indicazioni al Collegio dei Docenti per la revisione annuale del PTOF triennio 2019/2022 per la parte relativa alla progettazione didattica, all’ implementazione delle azioni del PNSD e alla sicurezza.

Il Piano aggiornato dovrà essere predisposto dalla Funzione Strumentale in tempi utili per essere portato prima all’esame del Collegio e poi all’esame del Consiglio di Istituto per la sua approvazione.

EMANA

ai sensi dell’art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall’art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n.

107

ATTO DI INDIRIZZO

finalizzato all’aggiornamento annuale del Piano dell’offerta formativa triennale 2019/2022; esplicativo delle linee guida della politica scolastica cui si atterrà tutta la comunità scolastica, orientativo della pianificazione, organizzazione e gestione dell’azione pedagogico-didattica dell’istituzione scolastica.

L'Offerta Formativa elaborata e proposta dal Collegio dei docenti, approvata dal Consiglio di Istituto, illustrata nel PTOF 2019-2022, è stata articolata tenendo conto della normativa, della missione e della idea di scuola condivise, delle aspirazioni e delle caratteristiche delle diverse componenti che formano la comunità scolastica, del patrimonio di esperienza e professionalità presenti nell'Istituto, delle aspettative dei soggetti esterni. La revisione annuale del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV di Istituto, rispondendo all'evoluzione delle esigenze dei destinatari con dinamiche di effettiva rendicontazione dell'attività didattico-formativa.

PRECISA

che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo volto al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse, soprattutto in un momento storico come quello che si sta vivendo.

il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal dirigente:

1. L'aggiornamento del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento alla visione di Istituto condivisa e dichiarata per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.
2. Nella progettazione delle attività curricolari ed extracurricolari si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.
3. Il Curricolo dovrà essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile

per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

Inoltre si cercherà di individuare modalità opportune, alla luce della presente situazione emergenziale, per rendere concrete le seguenti PRIORITÀ:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e le altre lingue straniere (francese, spagnolo);
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze digitali, necessarie anche per la completa fruizione delle attività di didattica a distanza, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) Potenziamento delle competenze comunicative anche nei linguaggi non verbali;
- e) Sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano nell'ambito della promozione della salute e del benessere psicofisico che è trasversale ad ogni disciplina e rappresenta un valore pregnante nella promozione del successo formativo di ciascun allievo;
- f) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace;
- g) Sviluppo di strategie utili per restare in contatto, nei periodi di didattica a distanza, con gli alunni con disabilità;
- h) Affinamento delle scelte degli strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, in particolare nei periodi di didattica a distanza;
- i) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare;
- h) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- i) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato;
- l) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

- a) Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;
- b) Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;
- c) Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- d) Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne;
- e) Incremento delle competenze linguistiche in Italiano come L2 per gli alunni stranieri;
- f) Potenziamento delle competenze informatiche;
- g) Avviamento di un Curriculum digitale;

STRUMENTI; PROCESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO.

- a) Progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (somministrazione di prove comuni, condivisione delle correzioni, anche tra plessi diversi);
- b) Realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno;
- c) Progettazione di azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale nell'ambito del Piano Nazionale per la scuola digitale;
- d) Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, nei dipartimenti disciplinari e nei dipartimenti verticali, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per affinare l'efficacia dell'azione didattica;
- e) Progettazione di "sportelli didattici" di recupero e potenziamento, anche in modalità on-line.

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA E RISULTATI SCOLASTICI

- a) Utilizzo del "voto di condotta" come strumento di valutazione delle competenze di civismo. Conseguente definizione del voto di condotta stesso attraverso indicatori significativi e relativi descrittori (griglie di osservazione condivise);
- b) Realizzazione di un curriculum per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza;
- c) Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete;

- d) Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate e in continuità tra i diversi ordini di scuola;
- e) Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- a) Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita";
- b) Raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione progressivo condiviso nell'Istituto;
- c) Elaborazione delle iniziative e dei percorsi formativi diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- d) Progettazione di azioni finalizzate al superamento di difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2.

INCLUSIVITA'

- a) Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze espresse dagli alunni e dalle loro famiglie;
- b) Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES o con disabilità, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie;
- c) Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con difficoltà anche attraverso la mediazione psicologica;
- d) Riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero;
- e) Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali;
- f) Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

Pertanto l'aggiornamento annuale del Piano, per l'a.s. 2020-2021, dovrà includere:

- l'Offerta formativa;
- il Curricolo verticale;
- il Curricolo di Educazione Civica;
- le Attività progettuali;

- l'Integrazione al Regolamento di Istituto approvata dal Consiglio di Istituto;
- Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata;
- Il Piano di Formazione per il Personale Docente e ATA;

Lo staff di monitoraggio del PTOF sarà composto dal Dirigente Scolastico, dai Collaboratori del DS, dai Docenti Funzioni Strumentali, dai Referenti di Plesso e dei Progetti e dal DSGA per quanto attiene all'area dei servizi generali e amministrativi.

Il presente Atto, indirizzato al Collegio dei Docenti, è conservato agli Atti della Scuola, inviato al Consiglio di Istituto e pubblicato sul sito web dell'Istituto.

Stradella, 23 settembre 2020

Il Dirigente Scolastico
Dott. Laura Pavesi
*(Documento firmato digitalmente
ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale
e normativa connessa)*